

□ Interrogazione n. 440

presentata in data 5 giugno 2006

a iniziativa del Consigliere Comi

“Registro tumori presso il Dipartimento medicina sperimentale e sanità pubblica sezione di scienze igienistiche e sanitarie-ambientali dell’Università di Camerino”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale Francesco Comi,

Premesso:

che il registro tumori è stato autorizzato, su richiesta dell’allora Assessore alla sanità, dalla Regione Marche con la deliberazione della Giunta regionale n. 5246 del 2 luglio 1990, in attuazione della l.r. 22 ottobre 1984, n. 30 sulla base della presa d’atto di un “Progetto per la realizzazione di un registro tumori nella provincia di Macerata”;

che è stato svolto un lavoro di notevole importanza dal punto di vista statistico e scientifico, inoltre al registro tumori di popolazione è stato affiancato anche:

- a) un registro di mortalità della provincia di Macerata che produce dati di mortalità per ogni singolo anno e per tutte le cause codificate secondo le regole ISTAT;
- b) un registro di popolazione per la provincia di Macerata che produce dati di popolazione per ogni singolo anno, sesso, classi d’età per ogni singolo comune della provincia;
- c) un registro tumori infantili e negli adolescenti per la regione Marche che produce i dati della frequenza delle neoplasie nei bambini (0-14 anni, dal 1990 in poi) e negli adolescenti (15-19 anni, dal 1998 in poi), residenti nella regione Marche;
- d) un registro mesoteliomi Marche. La Regione Marche, con deliberazione della Giunta regionale n. 166 dell’11 febbraio 2003 individuava il punto di riferimento e raccordo istituzionale del registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati nelle Marche, nel “Centro regionale mesoteliomi della Regione Marche” con sede presso il Dipartimento di scienze igienistiche e sanitarie-ambientali dell’Università degli studi di Camerino conferendo al prof. Franco Pannelli, l’incarico di responsabile del registro regionale mesoteliomi” e di “Titolare del trattamento dei dati del registro regionale mesoteliomi delle Marche”;

Considerato:

che nel corso degli anni il registro ha proseguito il suo lavoro con l’utilizzo dei fondi di ricerca dell’Università di Camerino e grazie a sovvenzioni per collaborazioni di ricerca con l’Istituto superiore di sanità, le ASL, l’Agenzia regionale delle Marche, l’International Agency for Cancer Research, il Centro oncologico di Aviano, l’Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, ecc.;

che nel 1998 fu stipulata una convenzione tra il Dipartimento e l’ARS Regione Marche, per la raccolta ed il trattamento dei dati epidemiologici regionali. Tale convenzione fu poi rinnovata per un altro anno nell’ottobre del 1999 e di nuovo, per il terzo anno, sino al 30 aprile 2002;

che grazie al lavoro svolto in questi 15 anni il registro ha ottenuto riconoscimenti nazionali ed internazionali comprovati dalle pubblicazioni prodotte anche in collaborazione con altri enti di ricerca. E’ organo attivo dell’Associazione italiana registri tumori (AIRTum) e referente regionale per l’accordo stabilito tra il CCM e l’AIRTum

INTERROGA

il Presidente della Giunta:

- 1) per sapere quali prospettive ci sono per l’attività di questa Unità operativa legate ai rapporti con il servizio sanitario regionale;
- 2) se intende inserire organicamente l’attività dell’Unità operativa registri tumori e di patologia nell’organizzazione del servizio sanitario regionale.